

## ORDINANZA DELLA CORTE

(Prima Sezione)

28 marzo 1996

nel procedimento C-270/95 P: Christina Kik contro Consiglio dell'Unione europea e Commissione delle Comunità europee sostenute dal Regno di Spagna<sup>(1)</sup>

*(Regolamento (CE) n. 40/94 sul marchio comunitario — Lingue — Ricorso d'annullamento — Persone fisiche e giuridiche — Atti che le riguardano direttamente ed individualmente — Ricorso manifestamente infondato)*

(96/C 180/36)

*(Lingua processuale: l'olandese)*

*(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)*

Nel procedimento C-270/95 P, Christina Kik (avvocato: Goosen L. Kooy), avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento della sentenza pronunciata dal Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Prima Sezione) il 19 giugno 1995, nella causa T-107/94 (Racc. pag. II-1717), Kik/Consiglio e Commissione, procedimento in cui le altre parti sono: il Consiglio dell'Unione europea (agenti: signori Giorgio Maganza e Guus Houttuin) e la Commissione delle Comunità europee (agente: signor Pieter Van Nuffel), sostenute dal Regno di Spagna (agenti: Alberto José Navarro González e signora Gloria Calvo Díaz), la Corte (Prima Sezione), composta dai signori D.A.O. Edward, presidente di sezione, P. Jann (relatore) e L. Sevón, giudici, avvocato generale: M.B. Elmer, cancelliere: R. Grass, ha emesso, il 28 marzo 1996, un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *Il ricorso è respinto.*
- 2) *La ricorrente è condannata alle proprie spese e a quelle del Consiglio e della Commissione. La parte interveniente sopporterà le proprie spese.*

<sup>(1)</sup> GU n. C 268 del 14. 10. 1995.

## ORDINANZA DELLA CORTE

13 marzo 1996

nella causa C-326/95: Banco de Fomento e Exterior SA contro Amândio Maurício Martins Pechim e a.<sup>(1)</sup>

*(Rinvio pregiudiziale — Irricevibilità)*

(96/C 180/37)

*(Lingua processuale: il portoghese)*

*(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)*

Nel procedimento C-326/95, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma

dell'art. 177 del Trattato CE, dal Tribunal Cível da Comarca di Lisbona, nella causa dinanzi ad esso pendente tra Banco de Fomento e Exterior SA, da un lato, e Amândio Maurício Martins Pechim, Maria da Luz Lima Barros Raposo Pechim, Confecções Têxteis de Vouzela Lda. (CTV), dall'altro, domanda vertente sull'interpretazione degli artt. 59, 90 e 92 del Trattato CE, la Corte, composta dai signori G.C. Rodríguez Iglesias, presidente, C.N. Kakouris, D.A.O. Edward, J.-P. Puissechet e G. Hirsch, presidenti di sezione, G.F. Mancini, F.A. Schockweiler, J.C. Moitinho de Almeida (relatore), P.J.G. Kapteyn, C. Gulmann, J.L. Murray, P. Jann, H. Ragnemalm, L. Sevón e M. Wathelet, giudici; avvocato generale: D. Ruiz-Jarabo Colomer, cancelliere: R. Grass, ha emesso il 13 marzo 1996 un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

*La domanda di pronuncia pregiudiziale presentata dal Tribunal Cível da Comarca di Lisbona è irricevibile.*

<sup>(1)</sup> GU n. C 333 del 9. 12. 1995.

## ORDINANZA DELLA CORTE

20 marzo 1996

nel procedimento C-2/96: Procedimento penale contro Carlo Sunino e Giancarlo Data<sup>(1)</sup>

*(Interpretazione degli artt. 48, 55, 59, 60, 66, 86 e 90 del Trattato)*

(96/C 180/38)

*(Lingua processuale: l'italiano)*

Nel procedimento C-2/96, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'art. 177 del Trattato CE, dalla Pretura circondariale di Ivrea, Sezione di Strambino, nel procedimento penale dinanzi ad essa pendente a carico di Carlo Sunino e Giancarlo Data, domanda vertente sull'interpretazione degli artt. 48, 55, 59, 60, 66, 86 e 90 del Trattato CE in relazione ad un norma nazionale che esclude le imprese private dall'attività di mediazione nell'ambito del mercato del lavoro interinale, la Corte, composta dai signori G.C. Rodríguez Iglesias, presidente, C.N. Kakouris, D.A.O. Edward, J.-P. Puissechet e G. Hirsch, presidenti di sezione, G.F. Mancini, F.A. Schockweiler, J.C. Moitinho de Almeida, P.J.G. Kapteyn (relatore), C. Gulmann, J.L. Murray, P. Jann, H. Ragnemalm, L. Sevón e M. Wathelet, giudici, avvocato generale: M.B. Elmer, cancelliere: R. Grass, ha emesso, il 20 marzo 1996, un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore: